

Festival delle Letterature Migranti - Programma

□ Venerdì 11

□ Ore 9:30 □ bookshop

Laboratorio

Ogni lingua è una casa a cura di Officina Creativa interculturale.

I laboratori sfrutteranno il linguaggio dell'arte per la realizzazione di un libro collettivo costruito da tutti i partecipanti. Il libro sarà sul tema delle migrazioni e partirà da un racconto o stimolo in diverse lingue. Si sfrutteranno in seguito le lettere e i segni di altre scritture e di altre lingue come elementi grafici per la composizione di forme e immagini. I laboratori, simili nell'impostazione iniziale, saranno realizzati con approcci e materiali differenti. L'attività rientra nel progetto nazionale "E se diventi farfalla", selezionato dall'impresa sociale "Con i Bambini".

□ Ore 11:00 □ Agorà

Tempo irregolare

Incontro con Corrado Lorefice, *Siate figli liberi!* Alla maniera di don Pino Puglisi (Gruppo editoriale San Paolo)

con Davide Camarrone e Vincenzo Ceruso

A più di venticinque anni dal martirio di Padre Pino Puglisi, che cosa rimane della sua eredità umana e spirituale? A questa domanda risponde mons. Corrado Lorefice alla luce della recente. Visita pastorale di papa Francesco a Palermo, in cui il Pontefice ha consegnato il martire di Brancaccio a tutta la Chiesa.

□ Ore 12:00 □ Chiostro

Dialoghi

Incontro con Giulia Corsalini, *La lettrice di Cechov* (Nottetempo)

con Cinzia Orabona.

Nina è una donna ucraina, di lingua russa, che arriva in Italia per accudire una signora anziana. Nel suo paese ha lasciato il marito malato e l'amata figlia Katja, a cui spera di poter assicurare un futuro, la laurea in medicina, il matrimonio. L'amore per il grande scrittore in un romanzo che è un inno alla letteratura e alla bellezza delle parole.

□ Ore 12:30 □ Information room

Mobilitarsi per i diritti.

Panel: "Attori locali e battaglie sociali: la tutela dei diritti al tempo dei decreti sicurezza" a cura di Action Aid

Con l'intervento di alcuni amministratori locali, giuristi, accademici e associazioni, verrà presentata la campagna [#dirittincomune](#), riguardante l'iscrizione anagrafica dei richiedenti protezioni internazionale, della quale il Sindaco Orlando è promotore con ActionAid e i sindaci di Crema e Siracusa. Verranno presentate le prime evidenze raccolte dall'osservatorio di ActionAid in tema di accoglienza e utilizzo dei fondi pubblici;

□ Ore 14:30 □ Chiostro

Mobilitarsi per i diritti. Workshop

Come si costruisce una campagna di mobilitazione su scala locale? a cura di Action Aid

Tutte le organizzazioni e molti cittadini sono portatrici e portatori di saperi fondamentali per la mobilitazione delle persone all'interno di campagne di advocacy. Spesso però i risultati stentano ad arrivare. A partire da alcuni strumenti pratici e alcuni casi studio, come la campagna Io Accolgo, stimoliamo una riflessione partecipata su come progettare un processo di cambiamento che parta dal contesto locale, valorizzandone le capacità.

□ Ore 17:00 □ Chiostro

Tempo irregolare

Chiara Ingrao, incontro sull'iniziativa Libri per la scuola di tutti i colori e su Habiba la magica incontro per gli insegnanti con Valentina Chinnici

a cura del CIDI Palermo

La scuola italiana è un mondo di tutti i colori, in cui studiano, giocano e vivono insieme alunni di diverse origini, religioni, background culturali. Per intervenire su queste complessità servono strumenti. La formazione alla lettura è uno dei compiti fondamentali della scuola di base e la letteratura un terreno cruciale nel lavoro quotidiano degli insegnanti. È questo l'intento della bibliografia proposta e di cui si discuterà durante l'incontro. Una bibliografia minima, da integrare man mano ascoltando le voci di insegnanti, genitori, associazioni, ragazzi e ragazze. Una bibliografia per la scuola di tutti i colori.

□ Ore 18:00 □ Chiostro

Incontro e dibattito in memoria di Livio Sossi

Il libro illustrato, un'isola piena di ponti

Con Rosanna Maranto, Anna Maria Amitrano, Rosa Rita Marchese, Eliana Calandra, Chiara Buccheri, Tanina Cuccia e Valentina Chinnici.

Attraverso il libro illustrato da Armin Greder "L'isola" edito da Orecchio Acerbo, dialogheremo sul Professore Livio Sossi, figura di spicco in Italia della letteratura e dell'illustrazione per l'infanzia, per evidenziare il patrimonio che ha lasciato durante la sua lunga carriera, anche alla città di Palermo, che lui tanto amava.

□ Ore 18:00 □ [#Bookshop](#)

Dialoghi

Incontro con Massimo Mantellini, Bassa risoluzione (Einaudi) con Gianfranco Marrone.

Internet ha modificato radicalmente il nostro approccio con la profondità, con le informazioni, le relazioni sociali, i mercati e la cultura. Nella bassa risoluzione tecnologica il tempo reale travolge l'archivio. Internet, luogo della documentalità, si trasforma nello spazio in cui ogni cosa sarà rapidamente dimenticata.

□ Ore 19:00 □ Chiostro

Dialoghi

Incontro con Filippo Rossi, Dalla parte di Jekyll, manifesto per una buona destra (Marsilio) con Davide Camarrone, Giampiero Cannella e Nino Blando

Autorevole ma non autoritaria, in grado di dare risposte concrete senza semplificare la realtà in italiani e stranieri, «onesti» e corrotti, quella che Filippo Rossi definisce «la buona destra» è una delle culture politiche che ha contribuito a fare dell'Italia un paese moderno. Eppure, come il rispettabile dottor Jekyll porta sempre con sé il fantasma del temibile Mister Hyde, ancora oggi chi si ispira a un pensiero liberale e conservatore non può non evocare allo stesso tempo immagini di sopraffazione dei più deboli, razzismo e altre barbarie del secolo scorso.

□ Ore 19:00 □ [#Bookshop](#)

Tempo irregolare

Incontro con Chiara Ingrao, Migrante per sempre (Baldini e Castoldi) con Daniela Dioguardi e Valentina Chinnici

Dall'Italia degli emigranti a quella degli immigrati, cinquant'anni nella vita di Lina, ispirata a una storia vera: bambina in Sicilia, ragazza in Germania, donna a Roma. Un paese di padri lontani e di preti padroni, di pistacchi e di mandorle; un papà che varca i confini da clandestino, una madre

assente e inafferrabile che condiziona ogni scelta. La nonna bracciante è mamma e maestra, ma non è lei che può decidere chi parte e chi resta.

□ Ore 20:00 □ Museo Salinas

Viaggio alle origini d'Europa

itinerario per le sale del Salinas con Massimo Cultraro e Caterina Greco

□ Ore 20:30 □ Agorà

Dormi o fulmine di guerra: La Giuditta di Alessandro Scarlatti

un'introduzione con Giuseppe Collisani e Dario Oliveri,

a seguire il concerto:

Alessandro Scarlatti, La Giuditta.

Oratorio a 3 voci e strumenti in due parti su testo di Antonio Ottoboni vers. del manoscritto di Cambridge | Prima esecuzione a Palermo

Anastasia Terranova soprano | Aurelio Schiavoni alto | Luca Dordolo tenore

Ensemble di Musica Antica del Conservatorio "A. Scarlatti"

Ignazio Maria Schifani maestro al cembalo

Fra le innumerevoli versioni musicali che tra il Seicento e il Novecento sono state composte sulla celebre vicenda biblica dell'eroina di Betulia (Libro di Giuditta), spiccano i due oratori di Alessandro Scarlatti (Palermo, 1660 - Napoli, 1725), entrambi su versi del principe Antonio Ottoboni e intitolati La Giuditta. Il primo fu eseguito nel 1694 nel Palazzo della Cancelleria a Roma.

L'altro, a 3 voci con strumenti ad arco e basso continuo, ebbe probabilmente la sua prima esecuzione nello stesso palazzo romano nel 1697. Il manoscritto di questa seconda versione – mai eseguita sino ad ora a Palermo – è stato rinvenuto negli anni Sessanta del Novecento nella biblioteca del King's College di

Cambridge. Giuseppe Collisani e Dario Oliveri propongono una breve ricostruzione delle vicende e dei contenuti musicali del capolavoro scarlattiano.

□ Sabato 12

□ Ore 10:00 □ Agorà

Lost (and Found) in Translation

Tradurre (e rileggere) Robinson Crusoe 300 anni dopo.

Dialogo con Antonio Bibbò, Università di Trento, e Riccardo Capoferro, Università degli Studi "La Sapienza" di Roma

Moderato Alfonso Geraci, traduttore

Prima ancora di essere un romanzo, Robinson Crusoe (1719) è il mito fondativo dell'uomo moderno dell'impero britannico, pronto a ricreare il suo ambiente domestico ovunque e in grado di assoggettare i selvaggi locali. Come ha scritto James Joyce, "tutta l'anima inglese è in Crusoe: l'indipendenza virile, la crudeltà inconscia, l'intelligenza tardiva eppur efficace, l'apatia sessuale, la religiosità pratica, la taciturnità calcolatrice". Quello di Robinson è soprattutto un mito che subito dopo la pubblicazione del romanzo si è espanso verso altre forme artistiche, dalla pubblicitaria alle pantomime, dal teatro al cinema. Tradurre e rileggere il romanzo è perciò quanto mai un viaggio a ritroso attraverso le centinaia di reincarnazioni di questo mito, riconoscere le innumerevoli rifrazioni che una storia all'apparenza semplice (un giovanotto un po' ribelle fa naufragio su un'isola deserta) ha saputo avere nel corso di appena trecento anni.

□ Ore 11:00 □ Chiostro

Lettere da vicino

Incontro con Francesca Caposese, Nel caso non mi riconoscessi (Playground)
con Angelo Di Liberto

Perché una giovane donna italiana decide di fuggire nella Germania Orientale in una notte del 1953, in piena Guerra Fredda, senza lasciare una sola parola che spieghi la sua scelta? Francesca Caposese ricostruisce il vissuto dei cittadini della Germania Orientale ma anche la rivolta di una donna che ha rifiutato il destino assegnatole dall'appartenenza al suo ceto sociale e al genere femminile.

□ Ore 11:00 □ Meeting point e partenza dal Museo Salinas

Treasures of Palermo – interactive walking tour

A cura di Sustain, Unite, Develop (SUD)

Un gruppo di giovani palermitani e “nuovi” palermitani hanno pensato che scoprire Palermo potrebbe essere più divertente per visitatori e turisti se fossero uniti in gruppi, e gli venisse data una lista di sfide e compiti da performare: potrebbe fare di un tour a piedi di Palermo una cosa molto più interessante e interattiva.

Il tour è gratis, ma soggetto a registrazione mandando un'email a: community.sud@gmail.com

□ Ore 12:00 □ Chiostro

Conferimento delle cittadinanze onorarie della città di Palermo a Edith Hall e Ece Temelkuran con il Sindaco Leoluca Orlando

□ Ore 12:15 □ Chiostro

Tempo irregolare

Incontro con Edith Hall, Il metodo Aristotele (Einaudi)

con Andrea Le Moli

in collaborazione con il Festival delle Filosofie di Palermo

Aristotele fu il primo filosofo a chiedersi davvero cos'è la felicità e cosa possiamo fare per diventare persone felici: un programma che mantiene ancora intatta la sua validità. Edith Hall, una delle classiciste più importanti al mondo, presenta l'antica e veneranda etica aristotelica in un linguaggio contemporaneo. Applica cioè gli insegnamenti di Aristotele a svariate sfide pratiche della vita reale: prendere una decisione, scrivere una domanda di lavoro, parlare in un colloquio, usare la tabella dei Vizi e delle Virtù per un'analisi del proprio carattere, resistere alle tentazioni, scegliere gli amici e i partner.

□ Ore 16:00 □ #Bookshop

Laboratorio creativo

a cura di Officina interculturale

I laboratori sfrutteranno il linguaggio dell'arte per la realizzazione di un libro collettivo costruito da tutti i partecipanti. Il libro sarà sul tema delle migrazioni e partirà da un racconto o stimolo in diverse lingue. Si sfrutteranno in seguito le lettere e i segni di altre scritture e di altre lingue come elementi grafici per la composizione di forme e immagini. I laboratori, simili nell'impostazione iniziale, saranno realizzati con approcci e materiali differenti. L'attività rientra nel progetto nazionale “E se diventi farfalla”, selezionato dall'impresa sociale “Con i Bambini” (su prenotazione max 20 bambini)

□ Ore 16:30 □ Chiostro

Una finestra su Kilis: l'assenza del mondo.

Incontro con Charley Fazio, Giusto Picone e Valentina Chinnici

a cura del Cidi Palermo

Charley Fazio, presidente di Joy for Children APS e fotografo professionista, racconta le sue missioni umanitarie a Kilis, sul confine turco-siriano. La testimonianza di un popolo ridotto in

miseria, di intere generazioni di siriani esiliati a pochi metri dalla propria terra, di una umanità che con sovrana dignità resiste alla dimenticanza del mondo.

□ Ore 17:00 □ #Bookshop

Lectio

Carte di deriva 3.0. Diritto allo studio e attraversamenti di frontiera con Serena Marcenò

Tracciare carte di deriva rappresenta una forma dell'agire politico in una fase storica, come quella attuale, nella quale le rotte del conflitto e dell'esclusione sociale appaiono difficilmente intelligibili. Frantumate le dicotomie classiche dei confini geografici, di classe, di razza e di genere, di là dai quali si collocavano gli effetti perversi delle economie capitalistiche occidentali, la globalizzazione ha generato forme di inclusione ed esclusione differenziale all'interno dei medesimi spazi politici e geografici. Lavorare per il diritto allo studio sul piano globale, garantendo a giovani donne e uomini la libertà del pensare e dell'agire, restituisce ai sistemi educativi il ruolo di agenti della trasformazione politica, sottraendo le società ai rischi dell'autoritarismo politico.

□ Ore 18:00 □ Chiostro

Terre perse

Incontro con Alia Malek, Il paese che era la nostra casa (Enrico Damiani Editore) con Alessandra Sciarba

Nel 2011, poco dopo l'inizio della primavera araba, Alia Malek torna in Siria, il paese d'origine dei suoi genitori, che l'avevano lasciato prima che lei nascesse per trasferirsi in America e sfuggire al regime di Assad. Questo libro è un tuffo nel passato, reso necessario non solo dalle emozioni personali, ma dal desiderio di raccontare a chi non sa che cos'è davvero la Siria e quali sono stati i passaggi fondamentali della sua storia nazionale più recente.

□ Ore 18:30 □ #Bookshop

La paura dell'Altro. Ospitalità, sessualità, inimicizia.

conversazione tra Francesca Romana Recchia Luciani e Simone Regazzoni in collaborazione con la Scuola Holden.

Pensare un'etica dell'alterità come apertura e riconoscimento dell'Altro significa, in primo luogo, evitare le facili scorciatoie che riducono l'Altro a puro oggetto buono per me: un alter ego, una mia immagine speculare. L'Altro è traumatico, perturbante, fa paura: perché reca in sé lo spettro dello straniero, della minaccia, del nemico. È con questi spettri che occorre oggi confrontarsi fino in fondo, per riuscire a costruire un'apertura all'Altro che non sia semplice esercizio retorico ma spazio di incontro libero e condivisione. Tra chi è chi? Tra soggetti che vengono da un'altrove; e che sono in transito, in transizione: geopolitica, ma anche identitaria, tra frontiere di Stati e frontiere di genere. Fare i conti fino in fondo con l'Altro oggi non significa infatti solo misurarsi con lo straniero ma anche fare i conti con il passaggio dalla differenza sessuale alle infinite differenze di genere.

□ Ore 19:00 □ Chiostro

Tempo irregolare

Incontro con Anthony Cartwright, Il taglio (66th and 2nd) con Alessandra Rizzo

Trevithick, giovane film-maker di Londra, si conoscono e si innamorano a Dudley, nel Black Country, dove la donna si è trasferita per catturare in un documentario l'umore dell'elettorato. Un libro potente che racconta le vere ragioni del voltafaccia di una nazione contro l'Europa, e prima ancora contro i fantasmi di un governo che ha annientato le speranze di intere generazioni di inglesi del Nord. Anthony Cartwright è la coscienza critica della working class inglese.

□ Ore 19:30 □ #Bookshop

Lost (and Found) in Translation

Parlo la lingua che non scrivo. Narrare nella lingua migrante

Con Tiziano Leonardi, traduttore, presidente nazionale ANITI

Modera Rossella Tramontano, traduttrice.

Nella globalizzazione crescente, che sempre più sembra restringere gli spazi e le diversità delle culture, anche gli scrittori che parlano lingue minoritarie si vedono costretti a scrivere, o far tradurre, le loro storie nelle grandi lingue di comunicazione. Da queste ultime o lingue “matrici” traspare il mondo post coloniale e non solo quello, in tutta la sua complessa varietà. Leggere tali autori implica pertanto estendere, ampliandolo, lo sguardo sul mondo e sul significato della mobilità e della migrazione. Significa, in ultima analisi, ridefinire i nostri concetti di autore, lettore e nazione.

□ Ore 20:00 □ Chiostro

Tempo irregolare

Incontro con Ece Temelkuran, Come sfasciare un paese in sette mosse (Bollati Boringhieri) con Annalisa Camilli e Daniele Zito

I populisti, in crescita in tutto il mondo, fanno più o meno gli stessi discorsi ovunque. Li fanno a nome delle «persone perbene», del «popolo», sottintendendo così che chi non li appoggia non fa davvero parte del popolo, quindi è un «nemico interno». Come sfasciare un paese in sette mosse è un appassionato appello al mondo: fate attenzione – ci dice Temelkuran – il populismo e il nazionalismo non marciano trionfalmente verso il governo, ci strisciano dentro di nascosto.

□ Ore 21:00 □ Agorà

1492 / 1942: L’editto «contra Yudeos», la conferenza di Wannsee e oltre In memoriam Girolamo Arrigo: 1930-2018) un’introduzione con Davide Camarrone e Dario Oliveri.

A seguire il concerto:

Girolamo Arrigo, La Cantata Hurbinek: Sezioni 1-2 | testo di Primo Levi (da La Tregua)| Prima audizione a Palermo con regia del suono Giulia Tagliavia, Il sogno di Mannarino per pianoforte, archi ed elettronica | Commissione del FLM 2019 | Prima esecuzione assoluta.

Marco Betta, Scene dall’opera “1492” per soprano, mezzosoprano, pianoforte e archi | testo di Davide Camarrone | Prima esecuzione assoluta

Gabriella Costa soprano | Irene Ientile mezzosoprano | Giulia Tagliavia pianoforte ed elettronica | Ornella Cerniglia pianoforte | GliArchiEnsemble | Gabriele Giambertone regia del suono.

L’idea di accostare La Cantata Hurbinek (1970) di Girolamo Arrigo a due nuovissime composizioni di Giulia Tagliavia (Il sogno di Mannarino) e Marco Betta(Scene dall’opera “1492”) nasce dalle implicazioni di un tragico anagramma numerico: 1492 / 1942. Le Scene di Marco Betta e Davide Camarrone sono infatti ambientate alla vigilia dell’espulsione degli ebrei dalla Sicilia, mentre il 1942 coincide con la conferenza di Wannsee, in cui furono definiti alcuni fondamentali aspetti organizzativi della Soluzione finale del problema ebraico. In mezzo a queste due date – 1492 / 1942 – si dispiega nei territori del Regno di Spagna (e dunque anche a Palermo) la storia del Sant’Uffizio dell’Inquisizione: ciò spiega il titolo del brano di Giulia Tagliavia, ispirato alla vita del pescatore rapito-migrante Francesco Mannarino e ai graffiti da lui tracciati sulle pareti di Palazzo Steri.

Davide Camarrone e Dario Oliveri presentano il progetto dal quale nasce il concerto e ne raccontano gli sviluppi drammaturgici e musicali

□ Domenica 13 ottobre

□ Ore 11:00 □ Chiostro

Terre perse

Incontro con Agata Bazzi, La luce è là (Mondadori)

con Marco Carapezza e il sindaco Leoluca Orlando

La famiglia Ahrens è protagonista di una stagione magnifica nella storia di Palermo: la “Palermo felicissima” del primo Novecento. Albert, il patriarca arrivato nel 1875 dalla Germania, diventa un entusiasta imprenditore di successo e sposa Johanna Benjamin, che sarà la madre dei suoi otto figli. Lo sfacelo economico conduce a un declino che non impedisce a Marta, Vera, Berta e Margherita di portare innanzi la “luce” dei valori che hanno sempre ispirato la famiglia: coraggio, dignità, rigore, speranza.

□ Ore 11:30 □ #Bookshop

Terre perse

Incontro con Maria Attanasio, *La ragazza di Marsiglia* (Sellerio)

con Claudia Carmina

Il ritratto dell'unica donna che partecipò all'impresa dei Mille: l'immagine del Risorgimento perduto, della sua parte sconfitta e più bella, in un romanzo sulla libertà di pensiero. Maria Attanasio, in questo avvincente romanzo storico, restituisce voce e identità, recuperando anche una sommersa e avventurosa corallità di oscuri eroi.

□ Ore 12:00 □ Chiostro

Meticcianti

Incontro con Daniel Speck, *Piccola Sicilia* (Sperling & Kupfer)

con Michele Cometa

Sullo sfondo epico della Storia in cui affondano le radici del nostro presente, s'intessono le sorti di due famiglie, spezzate e unite a loro insaputa. Un intreccio sublime di destini in cerca di un luogo da chiamare casa, di un nome in cui trovare rifugio, di una storia in cui riconoscersi e sciogliere i nodi dell'anima.

□ Ore 15:30 □ Chiostro

Inspiring books from all around the world

A cura di Sustain, Unite, Develop (SUD)

Questo incontro sarà una discussione aperta dove ogni partecipante parla e ascolta.

I partecipanti avranno la possibilità di raccomandare e parlare di libri più importanti e stimolanti in cui si sono imbattuti. Dei testi che hanno creato un impatto significativo, augurandosi che anche altre persone possano avere occasione di leggerli e forse restare anche loro ispirati ed emozionati.

□ Ore 16:30 □ Information room

Lost (and Found) in Translation

Tradurre la memoria: letteratura iraniana, islandese e israeliana in Italia

Con Silvia Cosimini, traduttrice dall'islandese, Giacomo Longhi, traduttore dal persiano, e

Raffaella Scardi, traduttrice dall'ebraico

Moderata da Eva Valvo, traduttrice.

Se la letteratura è migrazione, possiamo anche dire che è memoria, perché fissa il racconto sulla pagina e lo fa continuare a vivere. La traduzione letteraria fa un passo in più, portando il racconto-memoria in altri luoghi, più o meno lontani. Di questo e altro tratta la tavola rotonda con tre traduttori che sono anche dei “mediatori letterari” da lingue e culture diverse: Silvia Cosimini (Islanda), Giacomo Longhi (Iran) e Raffaella Scardi (Israele).

□ Ore 17:30 □ #Bookshop

Meticcianti

Incontro con Simona Baldelli, *Vicolo dell'immaginario* (Sellerio)

con Domenica Perrone

Baldelli reinventa con naturalezza e scrittura formidabili le atmosfere del realismo magico,

racconta lo scontro tra la paura e la passione, tra i desideri e lo smarrimento della fine di un'epoca, e sancisce il primato della fantasia e della letteratura come materia e fondamento di ogni gesto quotidiano.

□ Ore 17:30 □ Chiostro

orienteXpress

Presentazione del catalogo del progetto di arte urbana X saranno presenti gli artisti [#ditosinistro](#), Daniele Franzella, Fare Ala e Wu Ming 2, LUSSE, Roberta Mazzola, Azzurra Messina insieme con Davide Camarrone, Francesco De Grandi e Agata Polizzi.

X è un'innovativa operazione di arte urbana che scardina i codici narrativi di numerosi spazi per trasformare la città in una galleria en plein air: un piccolo gruppo di artisti emergenti della scena nazionale, molto diversi tra loro eppure assolutamente complementari, guidati dalla radicata esperienza di Francesco De Grandi, svelano il loro punto di vista uscendo fuori dai contenitori deputati all'arte per incontrare altri sguardi, mescolarsi con il dubbio e la curiosità della gente comune, parlando in questo modo un linguaggio plurale, rivolto a tutti, uno sguardo libero.

[#ditosinistro](#), Daniele Franzella, Fare Ala e Wu Ming 2, LUSSE, Roberta Mazzola, Azzurra Messina sono gli autori di una diaspora di immagini, di storie che incrociano altre storie, le loro e quelle di ciascuno di noi, in cui è possibile identificarsi, perdersi o ritrovarsi.

□ 18:30 □ #Bookshop

Terre perse

Incontro con Soledad Puértolas, *Mentiras*, racconti dal mondo ispanico, (Alessandro Polidoro Editore) con Masha Sergio.

“*Mentiras*” parla delle passioni, latenti o meno, di donne e uomini, ragazze e ragazzi, adolescenti, alle prese con le nascenti pulsazioni che non sempre sono in grado di gestire nella giusta maniera e che sfuggono di mano prendendo le direzioni più imprevedibili. *Mentiras*” parla di amori, passione, rimpianti e rimorsi, di una moderna Shere-Sade, vittima di sé stessa, del detective Zarco che finisce per scrutare sé stesso prima che gli altri, di avventure e occasioni perse, di sentimenti più profondi che vanno al di là della fedeltà, di come a volte bisogna toccare il fondo per essere in grado di ricominciare.

□ Ore 18:30 □ Chiostro

Incontro in ricordo di Andrea Camilleri, Primo Levi e Sebastiano Tusa con il sindaco Leoluca Orlando, Valeria Li Vigni, Evelyne Aouate, Santo Piazzese e Davide Camarrone

□ Ore 18:45 □ Chiostro

Variazione e fughe

Incontro con Carlo Boccadoro, *Analfabeti sonori* (Einaudi) con Gigi Razete e Dario Oliveri e incursioni musicali di Lelio Giannetto.

L'avvento di Internet ha rappresentato una vera e propria rivoluzione nel mondo della musica.

L'opportunità strabiliante di usare linguaggi musicali provenienti da ogni tempo e luogo ha rimescolato il concetto stesso di composizione, aprendo un ampio ventaglio di fusioni stilistiche e contaminazioni. Ciò presuppone grande responsabilità da parte del compositore, nonché il rischio di incorrere nell'esplorazione superficiale di un catalogo così pericolosamente vasto, smarrendo un requisito fondamentale: il senso critico.

□ Ore 19:30 □ Chiostro

Lettere da vicino

Incontro con Luigi Saraceni, *Un secolo e poco più* (Sellerio)

con Peppino Di Lello, Piergiorgio Morosini e Davide Camarrone

Attraverso le storie di tre personaggi della stessa famiglia si articola un secolo, dall'attentato a

Umberto I ai nostri anni. Un ritratto, intenso, appassionato, a tratti divertente o drammatico, di tre generazioni che con la giustizia hanno fatto i conti.

- Nella foto di copertoni alcuni volumi del fondo antico della biblioteca del Museo Salinas.

[#museosalinas](#) [#lestoriedituttinoi](#)
[#festivaldellelettereemigranti](#) [#flm2019](#) [#coopculture](#)

- Il programma completo è a questo link:

https://www.festivaletteraturemigranti.it/wp-content/uploads/2019/10/Flm-2019-Programma.pdf?fbclid=IwAR18KrnEMCjW11aTL9App2G_mc07ICEOHKHwOruGwX8xqg1-8G3swLiverk

- Tutte le informazioni sugli eventi, i luoghi e i protagonisti del festival sono al sito

www.festivaletteraturemigranti.it.
[Mostra meno](#)